



Notiziario

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

1 GENNAIO – GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Da cinquant'anni, la giornata del 1 gennaio è riservata, da tutta la Chiesa, alla preghiera e alla riflessione sul tema della pace.

Il titolo del messaggio che Papa Francesco ci ha consegnato per la celebrazione di questa giornata mondiale è il seguente:

“LA NON VIOLENZA:
STILE DI UNA POLITICA DI
PACE”.

Riportiamo parte di questo messaggio:

“All’inizio di questo nuovo anno porgo i miei sinceri auguri di pace ai popoli e alle nazioni del mondo, ai Capi di Stato e di Governo, nonché ai responsabili delle



comunità religiose e delle varie espressioni della società civile. Auguro pace ad ogni uomo, donna, bambino e bambina e prego affinché l'immagine e la somiglianza di Dio in ogni persona ci consentano di riconoscerci a vicenda come doni sacri dotati di una dignità immensa. Soprattutto nelle situazioni di conflitto, rispettiamo questa «dignità più profonda» e facciamo della nonviolenza attiva il nostro stile di vita.

Questo è il Messaggio per la 50ª Giornata Mondiale della Pace. Nel primo, il beato Papa Paolo VI si rivolse a tutti i popoli, non solo ai cattolici, con parole inequivocabili: «E' finalmente emerso chiarissimo che la pace è l'unica e vera linea dell'umano progresso (non le tensioni di ambiziosi nazionalismi, non le conquiste violente, non le repressioni apportatrici di falso ordine civile)». Metteva in guardia dal «pericolo di credere che le controversie internazionali non siano risolvibili per le vie della ragione, cioè delle trattative fondate sul diritto, la giustizia, l'equità, ma solo per quelle delle forze deterrenti e micidiali». Al contrario, citando la Pacem in terris del suo predecessore san

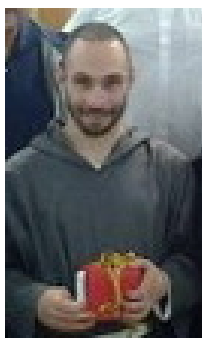
Giovanni XXIII, esaltava «il senso e l'amore della pace fondata sulla verità, sulla giustizia, sulla libertà, sull'amore». Colpisce l'attualità di queste parole, che oggi non sono meno importanti e pressanti di cinquant'anni fa.

In questa occasione desidero soffermarmi sulla *nonviolenza come stile di una politica di pace* e chiedo a Dio di aiutare tutti noi ad attingere alla nonviolenza nelle profondità dei nostri sentimenti e valori personali. Che siano la carità e la nonviolenza a guidare il modo in cui ci trattiamo gli uni gli altri nei rapporti interpersonali, in quelli sociali e in quelli internazionali. Quando sanno resistere alla tentazione della vendetta, le vittime della violenza possono essere i protagonisti più credibili di processi nonviolenti di costruzione della pace. Dal livello locale e quotidiano fino a quello dell'ordine mondiale, possa la nonviolenza diventare lo stile caratteristico delle nostre decisioni, delle nostre relazioni, delle nostre azioni, della politica in tutte le sue forme.

Un mondo frantumato

Il secolo scorso è stato devastato da due guerre mondiali micidiali, ha conosciuto la minaccia della guerra nucleare e un gran numero di altri conflitti, mentre oggi purtroppo siamo alle prese con una terribile guerra mondiale a pezzi. Non è facile sapere se il mondo attualmente sia più o meno violento di quanto lo fosse ieri, né se i moderni mezzi di comunicazione e la mobilità che caratterizza la nostra epoca ci rendano più consapevoli della violenza o più assuefatti ad essa.

In ogni caso, questa violenza che si esercita "a pezzi", in modi e a livelli diversi, provoca enormi sofferenze di cui siamo ben consapevoli: guerre in diversi Paesi e continenti; terrorismo, criminalità e attacchi armati imprevedibili; gli abusi subiti dai migranti e dalle vittime della tratta; la devastazione dell'ambiente. A che scopo? La violenza permette di raggiungere obiettivi di valore duraturo? Tutto quello che ottiene non è forse di scatenare rappresaglie e spirali di conflitti letali che recano benefici solo a pochi "signori della guerra"?



IL CAMMINO ECCLESIALE DI FRA STEFANO DELLA CROCE - Il nostro Fra Stefano della Croce che da circa 8 anni vive nella canonica di Berleta, ha fatto la scelta eremitica, impegnandosi davanti al vescovo diocesano S. E. Mons. Lino Pizzi a vivere una vita di consacrazione nella pratica dei tre consigli evangelici. Questa sua scelta è riconosciuta dal diritto canonico come vocazione ecclesiale di vita consacrata.

Il cammino ecclesiale di fra Stefano sta ancora crescendo. Dopo aver ricevuto i ministeri istituiti del lettorato e dell'accollitato, ha chiesto di essere ammesso tra i candidati agli Ordini Sacri del Diaconato e

Presbiterato.

Il vescovo, accogliendo la sua richiesta, celebrerà il rito di ammissione agli Ordini Sacri il prossimo 6 gennaio, festa dell'Epifania, durante la S. Messa delle ore 17,00 presieduta dal vescovo stesso.

Tutte le comunità dell' Unità Pastorale Alto Val Bidente, si felicitano con fra Stefano e accompagnandolo con la preghiera, confidano che anche lui le ricordi nelle sue preghiere.

PRESEPI NELLE NOSTRE FRAZIONI – Il Natale di Gesù, oltre ad essere vissuto



nelle celebrazioni liturgiche, viene anche rappresentato nei vari presepi e vivacizzato con tanti segnali luminosi nelle case, piazze, vie e nei giardini.

Segnaliamo, in modo particolare, i presepi nelle nostre frazioni.

- Nella Chiesa di Spinello c'è un bel presepe allestito da Daniele, con un bellissimo scenario realizzato con casette e villagetti costruiti da lui stesso, con particolare cura e gusto artistico;

- A Poggio alla Lastra, gli abitanti del luogo hanno allestito attorno alla Chiesa, con tante statue a grandezza naturale, un grande scenario natalizio, rappresentando, oltre alla natività, anche vari mestieri del passato, come il cestaio, il fornaio, l'uccellatore, le lavandaie, il ciabattino, il fabbro...

- A Corniolo, lungo le vie del paese, quasi tutte le famiglie hanno esposto all'esterno diversi ed originali presepi.

- Nella Chiesa di Isola è rappresentato il grande e tradizionale presepe, allestito da Luciano e dai vari collaboratori.

In tutte le chiese delle nostre frazioni, come pure nella Chiesa Parrocchiale di Santa Sofia, alcuni volontari hanno allestito con premura il loro presepe.



GRUPPO DI
VOLONTARIATO
VINCENZIANO
A.I.C. ITALIA

VOLONTARIATO VINCENZIANO – Ci stiamo preparando ormai alla chiusura dell'anno, programmando le ultime iniziative caritative in occasione del Natale. Informiamo le associate che ancora non hanno regolarizzato

la quota associativa per il 2016 che possono rinnovarla, contattando la Presidente Claudette o Monica Bombardi.

CAPODANNO COL GRUPPO K – Gli amici del Gruppo K anche quest'anno si troveranno insieme a Camposonardo per salutare l'anno passato e farsi gli auguri per il nuovo anno. E' una bella occasione per stare insieme con gioia e serenità. E' già possibile segnarsi in canonica.

Grazie

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Morello e Antonella, a Maria Grazia

Montini e ad amici anonimi per le loro gentili offerte pro notiziario.



LA POSTA – Contraccambiamo gli auguri di Buone Feste a tutti gli amici che in questo periodo si sono ricordati di noi: Mons. Vincenzo Zarri, Suor Rosanna, Pierpaolo Corbelli, Massimo Zorzin, Don Valerio, Don Alberto.

CAPODANNO 2017
dove?

Belino € 115,00	Nizza € 950,00 TT	Monza € 165,00	Praga € 315,00
Salzburg € 295,00	Trondheim € 595,00 TT	Parigi € 225,00	Salzburg € 275,00
Birna € 200,00	Vilnius € 300,00 TT	Amsterdam € 340,00	Barcellona € 345,00

... ma a **CAMPOSONARDO**
con il **GRUPPO K**, naturalmente!

BUON COMPLEANNO !!!

Ricordiamo con tanta simpatia gli amici pieni di humor e allegria:

PERINI MARTINA, universitaria impegnata, è molto frizzante, brava ed assennata;
MILANESI ETTORE e **FILIPPO**, ambedue "artisti", sono due ragazzi positivi ed ottimisti;
FONTANA ELITA era palo portante a Poggio, ai campi estivi, come badante;
la nostra **SUOR SUSANNA** fa sorrisi radiosi ai ragazzi della comunità, molto bisognosi;
a **TONTI ELISA**, delle tre sorelle la più grande, di rime baciata e felicitazioni ne facciam tante;
PIERFEDERICI SARA ricordiamo gioiosa, come la zia è determinata e sprintosa;
EL MEZUAK DUNJA, a Venezia all'università, alla cara Luisa tante soddisfazioni dà;
VISOTTI VIRGINIA ha una grande passione, il gioco del calcio... che bello il pallone!
CANALI NICOLA, da che babbo è diventato, è tanto felice, contento ed appagato;
GOBERTI GABRIELLA, prof di ginnastica alla Secondaria, festeggiamo esultanti con fuochi d'artificio in aria;



*il carissimo amico **IVAN RINALDINI** per le feste si rilassa con i suoi gemellini; **FABBRI SILVIA**, sostenuta dall'amore, alla splendida Letizia si dona con il cuore; **VILLANTI LUDOVICA** le vacanze di Natale avrà certo trascorso in modo speciale; **GRIFONI DENNY**, ballerino ormai collaudato, all'Enel da tanto tempo è occupato; **ZADRA MATTIA**, quando torna a Santa Sofia, ritrova contento amici ed allegria; **BATANI ANNA**, ragazza assai carina, è sempre sorridente, festosa e sbarazzina; **FABBRI LUCIANA** vogliamo festeggiare con il melodioso suono delle fanfare; a **TOSCHI GIACOMO** un augurone musicale, quando canta e suona dimostra quanto vale.*



I nostri auguri possano essere graditi a tutti gli amici più cari e favoriti!

- LOTTERIA DELLA SOLIDARIETA' -

Inizia da questa settimana la vendita dei biglietti della Lotteria della Solidarietà a cui partecipa anche il Gruppo K. Buona parte del ricavato della vendita dei biglietti sarà utilizzato per sostenere le consistenti spese di spedizione del nostro Notiziario K.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi ai componenti del Gruppo.



La redazione del Notiziario augura a tutti un Buon 2017 e dà appuntamento a mercoledì 11 gennaio!